

Denominazione del Corso di Studio: ECONOMIA E COMMERCIO

Classe: L-33

Sede: Dipartimento di Economia e management, via Cosimo Ridolfi 10, Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Prof. **Riccardo Cambini** (Presidente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof. **Paolo Scapparone** (Docente del CdS)

Dott. **Nicola Salvati** (Docente del CdS)

Dott.ssa **Michela Vivaldi** (Responsabile dell'Unità Didattica e dei rapporti tra CdL e Presidio della qualità di Ateneo)

Sig.ra **Silvia Massei** (Rappresentante degli Studenti del CdS)

Il Gruppo di Riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

23 gennaio 2014 - Esame dei dati ed analisi delle principali problematiche. Suddivisione del lavoro all'interno del Gruppo del riesame.

Tutti i dati utili alla valutazione del CdL sono stati condivisi non appena resi disponibili da parte dell'amministrazione centrale. Per tutto l'anno si è svolta una attività di condivisione delle problematiche e criticità presentate per posta elettronica dagli studenti del CdL, i quali hanno la possibilità di contattare in modo diretto sia il Presidente del CdL che i membri del gruppo di riesame.

Sono stati consultati inoltre:

I docenti del Corso di studi, lo sportello stage del Dipartimento di Economia e management, l'Ufficio IRO, la Prof.ssa Pratesi, Delegata dal Rettore alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'Osservatorio Statistico dell'Ateneo nonché le funzioni di indirizzo e coordinamento inerenti le attività di job placement dell'Ateneo

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio in data: **29 gennaio 2014 (delib. n. 7)**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente descrive la relazione del Riesame elaborata dalla commissione. Si apre quindi la discussione che coinvolge attivamente tutti i presenti.

Gli studenti intervengono esprimendo la propria soddisfazione per il fatto che il CdL offra una formazione multidisciplinare completa che permette di accedere a qualsiasi LM del dipartimento senza alcun debito formativo; propongono altresì di modificare i contenuti di alcuni insegnamenti in modo tale da migliorare ulteriormente l'offerta formativa.

...OMISSIS ...

Il Consiglio unanime approva quindi il documento elaborato dalla commissione, evidenziando come il corso di laurea possa essere affinato andando a modificare i contenuti degli insegnamenti al fine di migliorare sempre più l'accesso alle LM, migliorare ed uniformare la formazione di base comune, limitare gli abbandoni ed il fenomeno degli studenti inattivi.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Incremento attività supporto alla didattica

Azioni intraprese

Nei vari insegnamenti si è cercato di aumentare il numero di esercitazioni collettive e l'attività di tutoraggio sui corsi; si è inoltre stimolato l'uso della piattaforma e-learning "Claroline" per la diffusione e la raccolta del materiale didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I risultati raggiunti sono soddisfacenti, anche se la natura stessa dell'obiettivo comporta sforzi continui per migliorare sempre più i servizi offerti.

Obiettivo n. 2:

Raccolta dati sugli studenti in uscita

Azioni intraprese

Si è cercato di ottenere dall'ateneo dati precisi sugli studenti in uscita che permettano di individuare eventuali punti di debolezza del CdS che spingono gli studenti ad abbandonarlo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Gli uffici centrali dell'ateneo non sono ancora riusciti ad organizzare dei servizi informatici che permettano il reperimento di questi dati. Data l'importanza di questo obiettivo, sarà necessario continuarne l'attività anche nel prossimo anno.

Obiettivo n. 3:

Analisi della capacità di selezione dei test di accesso

Azioni intraprese

Si è cercato di analizzare le valutazioni ottenute nei test di accesso da parte degli studenti che nei primi 12 mesi hanno conseguito 0 CFU e da parte degli studenti che non si sono poi iscritti al secondo anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Non è ancora stato possibile ottenere alcuna evidenza sulla capacità di selezione dei test di accesso. Tale attività dovrà proseguire anche per il prossimo anno. Uno studio più specifico sulla correlazione tra test d'accesso e carriera universitaria, sarà condotto dalla Commissione paritetica di dipartimento nel corso dell'a.a 2013.14

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati di seguito presentati sono desunti dal sito di Ateneo unipistat.unipi.it e sono aggiornati al 18 settembre 2013.

1. Studenti iscritti, immatricolati e laureati nell'a.a 2012-13

Nel 2012/13 si sono immatricolati ai corsi di laurea 371 studenti, con una contenuta diminuzione (-1,1%) rispetto all'anno precedente. Il numero totale degli iscritti è pari a 1.010 studenti. La percentuale dei laureati in corso è del 47% per l'anno accademico 2011/2012 e tende ad essere stabile anche per l'anno 2012/2013. Quest'ultimo dato non viene riportato per la mancanza dei dati relativi ai laureati nelle sessioni di ottobre e dicembre. Il numero totale degli iscritti a tutti i corsi di laurea è pari a 5.374 studenti, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (+0,7%).

2. Caratteristiche degli iscritti per regione di provenienza, voto di diploma, scuola di provenienza

Gli immatricolati provengono in grande maggioranza dalla Toscana (76%); tra le altre regioni di provenienza vale la pena di ricordare la Sicilia (5,9%) e la Liguria (5,6%), tutte le altre sono al disotto del 5%. Il dato sulla Toscana relativo al corso di Laurea è leggermente superiore a quello al Dipartimento nel suo complesso (72,6%).

Il 34,45% degli immatricolati proviene dai Licei Scientifici, il 44,8% dagli Istituti Tecnici (prevalentemente dagli Istituti Commerciali), il 4,1% dai Licei Classici ed il 16,7% da altre scuole superiori.

Il voto medio di diploma ottenuto dagli immatricolati è all'incirca pari a 78, non molto diverso da quello del Dipartimento nel suo complesso, che è all'incirca pari a 79.

3. Tassi di abbandono e rinuncia

I dati relativi alle rinunce, mancate iscrizioni e passaggi di corso sono relativi alle diverse coorti e non tengono quindi conto dei passaggi in entrata.

Il tasso di rinuncia è piuttosto elevato nel primo anno dei corsi di laurea (14,8%); diminuisce negli anni successivi (6,5% nel secondo anno e 0,7% nel terzo anno). Tali percentuali sono leggermente inferiori a quelle del Dipartimento (rispettivamente, 16,3%, 5,9% e 2,5%).

Le mancate iscrizioni al secondo anno del corso di laurea sono abbastanza elevate (11,1% rispetto agli iscritti); diminuiscono poi al terzo anno (4,2% rispetto agli iscritti).

Il tasso di passaggio ad altro corso dell'ateneo è modesto nel primo anno dei corsi di laurea (5,4%), ma aumenta sensibilmente nel secondo anno (27,5%), quando gli studenti si sono più precisamente resi conto dei contenuti delle diverse discipline; si riduce nel terzo anno dei corsi di laurea (11,8%). Questo può spiegarsi con il tradizionale carattere inter-disciplinare di questo corso, cui molti studenti si iscrivono al primo anno in attesa di scegliere con più consapevolezza il percorso di studio degli anni successivi.

4. Studenti attivi e studenti inattivi

Strettamente connessi ai dati sulle rinunce e le mancate iscrizioni sono quelli relativi ai tassi di inattività. La percentuale degli studenti inattivi (che non hanno cioè acquisito alcun credito formativo) è molto elevata nel primo anno (38,7%) e diminuisce poi fortemente al secondo anno (11,5%) ed al terzo anno (3,5%). Tutti questi dati sembrano confermare che gli insegnamenti del primo anno di Economia e Commercio svolgano con efficacia il loro ruolo di selezionare gli studenti più motivati ed interessati alle discipline economiche.

I crediti mediamente acquisiti dagli studenti non sono molto alti rispetto a quelli teorici. Essi sono 30,2 (risultato migliore rispetto alla media di Dipartimento di 28,7) al primo anno, 53,3 al secondo, 112,6 al terzo.

5. Voto medio esami

Il voto medio agli esami del corso di laurea (24,7 al primo anno, 24,0 al secondo anno e 24,3 al terzo anno) si attesta sulla media del Dipartimento: cfr. Relazione annuale Commissione paritetica disponibile on line sul sito del Dipartimento)

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Analisi degli abbandoni e delle uscite dal corso di laurea

Azioni da intraprendere

Rinnovare la richiesta agli uffici centrali dell'Ateneo di dati riguardanti i passaggi ad altri corsi di laurea. Predisporre, in collaborazione con gli altri corsi di laurea del Dipartimento, un database dei passaggi interni al Dipartimento stesso utilizzando le informazioni disponibili presso le Commissioni piani di studio e pratiche studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

L'azione correttiva sarà intrapresa dal gruppo del riesame entro il termine dell'anno accademico.

Obiettivo n. 2:

Analisi del fenomeno della inattività degli studenti

Azioni da intraprendere

Svolgere, in collaborazione con gli altri corsi di laurea del Dipartimento, un'indagine sulle motivazioni del fenomeno dell'inattività

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il corso di laurea proporrà un quesito ad hoc nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti da implementare nel prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 3:

Analisi della capacità di selezione del test di accesso

Azioni da intraprendere

Prendere contatto con la società che ha predisposto il test, che ha compiuto per suo conto un'analisi della correlazione tra i risultati del test e la successiva carriera degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il corso di laurea, in collaborazione con la Commissione paritetica del Dipartimento e gli altri corsi di laurea afferenti, organizzerà un seminario di studio sull'argomento entro il prossimo anno accademico.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Razionalizzazione contenuti insegnamenti con corsi paralleli

Azioni intraprese

Si è cercato di evitare eccessive differenze di contenuti tra i corsi paralleli del primo anno e mezzo in comune.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Per alcuni insegnamenti i contenuti sono stati unificati, ed anche le prove scritte di esame vengono svolte in comune. Per pochi insegnamenti occorre continuare l'attività al fine di migliorare ulteriormente il coordinamento tra i corsi paralleli.

Obiettivo n. 2:

Razionalizzazione contenuti insegnamenti avanzati

Azioni intraprese

Si è cercato di evitare la ripetizione degli stessi argomenti in corsi di insegnamento di diversi anni. Questa azione sarà intrapresa in coordinamento con gli altri corsi di laurea del Dipartimento di Economia e Management, che hanno molti insegnamenti in comune con il corso di studi in Economia e Commercio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il regolamento didattico è stato razionalizzato andando a disattivare alcuni insegnamenti con contenuti troppo simili a quelli attivati. Tale attività dovrà essere mantenuta costantemente attiva al fine di migliorare l'offerta formativa per gli studenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Efficacia percepita relativamente ai singoli insegnamenti:

Tutti gli insegnamenti del CdS sono stati valutati per mezzo di questionari. Sono stati raccolti 1904 questionari nel primo semestre e 1227 questionari nel secondo semestre.

I risultati (punteggi da 1 a 4), di seguito riassunti in modo aggregato (1°sem-2°sem), sono complessivamente positivi.

B1) La mia presenza alle lezioni è stata: 3,6-3,4

B2) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame? 2,8-2,8

B3) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 3,0-2,9

B4) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3,1-3,0

B5) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 3,2-3,1

B6) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 3,5-3,5

B7) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 3,0-2,8

B8) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 3,1-3,0

B9) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? 3,1-2,9 B10) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 3,4-3,3

B11) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 3,5-3,3

BS01) E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento? 3,3-3,1

BS02) Giudizio complessivo sull'insegnamento 3,2-3,0

Non si notano divergenze tra il primo e secondo semestre. B1) evidenza che gli studenti frequentano assiduamente le lezioni, B2) che i corsi sono di alto livello e che occorre sopperire alle eventuali mancanze formative delle scuole medie superiori per mezzo di attività formative integrative, come ad esempio i precorsi. Gli altri indici indicano una apprezzata disponibilità dei docenti nei confronti degli studenti, mentre la percezione di un carico didattico rilevante evidenzia la serietà e l'alto livello culturale dei corsi impartiti.

Efficacia percepita relativamente al corso di studio nel suo complesso:

Anche in questo caso i risultati (punteggi da 1 a 4) sono complessivamente positivi.

D1) Tollerabilità del carico di studio complessivo (anche personale): 2,7

D2) Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi e finali): 2,7

D3) Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo: 2,8

D4) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto): 2,8

D5) Accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile): 2,6

D6) Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del CdS (numero e velocità di accesso ad internet): 2,5 D7) Adeguatezza dei laboratori ove previsti - alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione): 2,7 D8) Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti: 2,6

D9) Adeguatezza del servizio di segreteria didattica ove presente (orari, disponibilità del personale, efficacia): 2,6

D10) Adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto): 2,5

D11) Adeguatezza delle attività di tutorato svolte dai docenti: 2,8

D12) Reperibilità e completezza delle informazioni sul sito di Facoltà/CdS: 2,9

D13) Giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS: 2,9

D14) Adeguatezza del servizio di orientamento del Dipartimento: 2,7

D15) Adeguatezza del servizio di segreteria studenti di Ateneo nel fornire informazioni sulla carriera: 2,7

D16) Adeguatezza del servizio di portineria del Dipartimento (orientare/informare sulle attività degli Uffici richiesti): 2,9

Le principali richieste di miglioramento ricevute dagli studenti nell'ambito dei questionari sono state:

- Alleggerire il carico didattico
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie

Sono disponibili i risultati della Indagine Stella sulla opinione dei laureati.

Il 73% ritiene spesso adeguate le aule didattiche, il 56% esprime un giudizio abbastanza positivo sui servizi di biblioteca, il 68% considera presenti ed adeguate le postazioni informatiche.

Riguardo alla sostenibilità del carico di studio, il 68% si è espresso con un più SI che NO ed il 22% con un Decisamente SI; sulla soddisfazione complessiva del corso di studi il 63% si è espresso con un più SI che NO ed il 27% con un Decisamente SI. Solo il 3% ha svolto parte del suo percorso formativo all'estero. Il 60% degli intervistati ripeterebbe la scelta di iscriversi al corso di laurea, ed il 30% se potesse tornare indietro nel tempo si iscriverebbe ad un altro corso di studio ma pur sempre della stessa Facoltà/Dipartimento.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Razionalizzare i contenuti degli insegnamenti con corsi paralleli.

Azioni da intraprendere

Portare a compimento l'azione di coordinamento dei contenuti già intrapresa l'anno scorso, limitatamente a quei corsi di insegnamento paralleli che ancora presentano sensibili differenze di contenuti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

L'azione sarà intrapresa di concerto con gli altri corsi di laurea, predisponendo un incontro con i docenti interessati entro l'inizio delle lezioni del prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 2:

Predisposizione in anticipo dei programmi dei corsi e del materiale didattico.

Azioni da intraprendere

Controllo dell'effettiva presenza sul portale *e-learning* dei programmi di esame, dell'indicazione dei testi di riferimento e di ogni altro materiale didattico necessario alla preparazione dell'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Sollecitazioni entro l'inizio delle lezioni del prossimo anno accademico da parte del Presidente a tutti i docenti del corso di laurea affinché le indicazioni ed il materiale siano disponibili prima dell'inizio delle lezioni.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Eliminazione possibilità di debiti formativi

Azioni intraprese

Si è cercato di migliorare il regolamento didattico inserendo nelle rose di insegnamenti a scelta dello studente quelle materie (ad esempio Tecnica Professionale, Revisione Aziendale, Economia e tecnica bancaria, Finanza aziendale) richieste in fase di ammissione, in modo tale che ogni studente sulla base dei propri interessi e della laurea magistrale scelta possa avere la possibilità di sostenere quegli esami che gli permettono di proseguire gli studi senza debiti formativi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Gli insegnamenti aggiunti nel regolamento didattico permettono, previo opportune scelte da parte dello studente, di accedere senza alcun debito formativo ad una qualsiasi laurea magistrale del Dipartimento di Economia e Management.

Obiettivo n. 2

Sistema informatico per la gestione degli stage

Azioni intraprese

Si è cercato di realizzare un sistema informatico per la archiviazione delle convenzioni con le aziende e la catalogazione degli stage svolti dagli studenti, al fine di avere dei dati sugli interessi e sulle preferenze degli studenti nell'ambito dei tirocini formativi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il sistema è ancora in fase di test e sviluppo. L'attività proseguirà anche per il prossimo anno.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sono disponibili i risultati della Indagine Stella sulla posizione occupazionale ad un anno dalla laurea.

Per quanto riguarda i laureati nell'anno 2010 il 75% ha deciso di continuare gli studi in una laurea magistrale, il 13,9% è entrato nel mercato del lavoro e l'11,1% è in cerca di lavoro.

Per quanto riguarda i laureati nell'anno 2011 il 75,6% ha deciso di continuare gli studi in una laurea magistrale, il 13,3% è entrato nel mercato del lavoro e l'8,9% è in cerca di lavoro.

Questi dati indicano come il corso di laurea in Economia e Commercio sia scelto dagli studenti principalmente per la sua solida formazione multidisciplinare con lo scopo di proseguire gli studi in una delle lauree magistrali della Facoltà/Dipartimento.

E' interessante osservare che l'80% degli studenti che decidono di entrare nel mondo del lavoro sono di sesso femminile, mentre la stragrande maggioranza degli studenti di sesso maschile (oltre l'80%) decide di continuare gli studi.

Sono inoltre disponibili altri dati che confermano andamenti ben noti: tanto più alto è il voto di laurea conseguito tanto maggiore è la percentuale dei laureati che proseguono gli studi rimandando l'entrata nel mondo del lavoro; tanto maggiore è l'età anagrafica del laureato tanto maggiore è la percentuale dei laureati che entrano nel mondo del lavoro.

Per quanto riguarda gli occupati nel mondo del lavoro, oltre l'80% considera le competenze apprese durante il corso di laurea abbastanza coerenti con il lavoro, il 50% considera la formazione acquisita all'università abbastanza adeguata, ed il 50% non ritiene il possesso della laurea un requisito necessario per l'attuale lavoro (evidenziando una sorta di insoddisfazione per il lavoro trovato).

Nell'A.A. 2012-2013 solamente 10 studenti hanno svolto una attività di tirocinio/stage in azienda nell'ambito del percorso formativo di Economia e Commercio, rimandando tale attività alla laurea magistrale. Questo comportamento dello studente conferma quanto già emerso al punto C2, ovvero la propensione del corso di laurea in Economia e Commercio a fornire una solida formazione ad ampio spettro valida per proseguimento degli studi in una delle lauree magistrali attivate presso la Facoltà/Dipartimento. I giudizi degli enti/aziende che hanno ospitato gli studenti per stage/tirocinio sono positivi. Tali giudizi sono stati raccolti per mezzo di rapporti diretti, visto anche l'esiguo numero di ditte coinvolte. Si prevede di formalizzare la raccolta di tali informazioni implementando nell'arco di un anno un sistema informativo basato su compilazione di questionari online.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:****Sistema informatico per la gestione degli stage.****Azioni da intraprendere**

Proseguire l'azione intrapresa nel precedente anno accademico, predisponendo in particolare un questionario di valutazione *on line* sulle esperienze degli studenti che compiono gli stage.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

L'azione correttiva sarà intrapresa dal gruppo del riesame entro il termine dell'anno accademico

FONTE DATI

I dati utilizzati per la redazione di questo documento sono disponibili nelle seguenti banche dati/documenti:

- 1) Per la sezione 1: dati relativi alla carriera degli studenti iscritti al Corso di laurea consultabili alla pagina <http://unipistat.unipi.it> del sito di Ateneo
- 2) Per la sezione 2: risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a 2010-11, 2011-12 e 2012-13 consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/> con accesso tramite PW
- 3) Per la sezione 3: indagine statistica Progetto Stella (<http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/>) e dati sui tirocini messi a disposizione dallo Sportello stage del Dipartimento
- 4) Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento
- 5) SUA CdS